



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI

### **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la riforma dell'organizzazione del Governo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e in particolare l'art. 125 relativo agli affidamenti di lavori, servizi e forniture in economia;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006";

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico ed ha disposto, all'art. 1, comma 12, che la sua denominazione sostituisce, ad ogni effetto ed ovunque presente, la denominazione "Ministero delle attività produttive" in relazione alle funzioni già conferite a tale dicastero, nonché a quelle di cui al comma 2, fatto salvo quanto disposto dai commi 13, 19, e 19 bis;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell'art. 1, ha sostituito il comma 2 dell'art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 "legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39 recante modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri;



VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO l'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti "*split payment*", previste dalla Legge 23/12/2014 n. 190, art. 1, comma 629, lettera b);

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all'articolo 2, comma 2 istituisce le azioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019 n. 93, registrato alla Corte dei Conti il 13 agosto 2019 al n. 1-868, recante, ai sensi dell'articolo 4 bis del Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTI in particolare, gli articoli 1 e 2 dello stesso DPCM 19 giugno 2019, n. 93, nei quali sono definite finalità e le attribuzioni ed individuati dodici Uffici di livello dirigenziale generale, tra cui la *Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari*, coordinati da un Segretario Generale, nonché le funzioni ed i compiti attribuiti alle stesse ed i relativi ambiti di riferimento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 26/11/2019 al n. 1-1031, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale all'Ing. Gilberto Dialuce in qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 45 alla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2020-2022";



VISTO il Decreto 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 46 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 305 del 31 dicembre 2019, “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 8 gennaio 2020, con il quale, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge n. 196/2009, si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio per l'anno finanziario 2020 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTA la determinazione dirigenziale;

VISTA l'offerta del 22/05/2019;

CONSIDERATA la congruità tecnico/economica del prezzo offerto dalla Società Cooperativa Alma Partenope;

VISTO il Patto d'integrità;

VISTO il contratto stipulato tra il Ministero e Società Cooperativa Alma Partenope per lo *“smaltimento e il trasporto di beni per i quali la Croce Rossa ha rinunciato all'acquisizione, in carico Sezione UNMIG di Napoli”*, per l'importo pari a € 990,00 I.V.A. esclusa in ragione del 22% pari ad € 217,80, per un totale complessivo di € 1.207,80;

CONSIDERATO che si tratta di spese per erogazione di servizi essenziali per il funzionamento dell'Amministrazione;

VISTO il codice d'identificazione gara (CIG) Z16284FCDE rilasciato dall'ANAC;

VISTA la fattura n. 68/PA del 31/12/2019, emessa dalla Società Cooperativa Alma Partenope;

CONSIDERATA la regolarità del servizio e la liquidabilità delle fatture;

CONSIDERATO che risulta rilasciato un D.U.R.C. con istruttoria chiusa in regola e validata da parte degli organi competenti;

VISTA la dichiarazione prodotta ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice Contratti) che definisce le cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici;



VISTA la richiesta all'Agenzia delle Entrate di verifica della regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse ai sensi dell'art. 80 comma 4 del Codice dei contratti pubblici;

VISTI i certificati del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti rilasciati dal Tribunale, ai sensi dell'art. 60 del c.p.p.;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Si approva il contratto stipulato tra il Ministero e la Società COOPERATIVA ALMA PARTENOPE in data 14/06/2019, per i motivi citati in premessa.

#### **Art. 2**

S'impegna, si liquida e si ordina il pagamento di € 990,00 (*novacentonovanta/00*) I.V.A. esclusa a favore della Società Cooperativa Alma Partenope, con sede legale in Via dell'Incoronata, 20/14 – c.a.p. 80133 Napoli (NA) - Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 00496600636, con le seguenti coordinate bancarie: IT 59P 06230 03543 000056999303, per i motivi indicati in premessa.

#### **Art. 3**

S'impegna, si liquida e si ordina il pagamento di € 217,80 (*centosessantasette/97*) a favore del "Tesoro dello Stato" per il versamento dell'I.V.A. relativa alla fattura elettronica citata in premessa.

La spesa suddetta graverà sul capitolo 3533 p.g. 8 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Il presente Decreto sarà inviato per i previsti adempimenti all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero.

*Roma, 7 febbraio 2020*

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(*Gilberto Dialuce*)

*Firmato digitalmente*